



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
IL LINGUAGGIO DEI GIOVANI

**SETTORE:** EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE  
**Area di Intervento:** ANIMAZIONE CULTURALE VERSO I GIOVANI

### OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto si pone l'obiettivo di passare dall'osservazione all'azione alla ricerca di tutto ciò che si muove all'interno del mondo giovanile, ed in particolare a sostenere le reti di giovani, di gruppi formali ed informali di volontariato e non solo, in un processo virtuoso di empowerment.

L'obiettivo è quello di promuovere occasioni di pari opportunità, volte al protagonismo giovanile, aumentare la consapevolezza sui corretti stili di vita e il riconoscimento sulle proprie potenzialità. Inoltre grazie alla collaborazione di Istituti scolastici, Associazioni del territorio, di Enti, ecc si vuole offrire percorsi progettuali su tematiche di interesse sociale e giovanile, al fine di offrire ai giovani più consapevolezza del contesto in cui vivono e dei fenomeni che lo caratterizzano, ma anche maggiore consapevolezza di se stessi e di quanto è importante per il proprio benessere realizzare le proprie passioni, i propri interessi, sviluppare la propria creatività avvicinandosi all'arte, in modi e forme diversificate, sostenendone la produzione e la fruizione. Infine si intende anche sostenere esperienze formali e non formali, metterle in rete e dare loro la giusta evidenza.

Un primo obiettivo è quello di promuovere e favorire la salute dei cittadini intesa come stato di benessere fisico, mentale e sociale, come bene della comunità di appartenenza. E' ormai ampiamente dimostrato che i determinanti di salute sono costituiti per il 70% da fattori ambientali, culturali e sociali sui quali è possibile intervenire con un'azione sinergica ed integrata dei soggetti che possono agire su queste specifiche variabili.

Diventa fondamentale, quindi, l'integrazione delle politiche che hanno un significativo impatto sulla salute dei cittadini a vario livello.

La salute deve essere percepita da tutti come bene condiviso al quale ognuno può contribuire attraverso lo sviluppo di condizioni di benessere sulle quali incide in gran parte lo sviluppo di una comunità coesa e solidale.

In questa prospettiva la promozione di corretti stili di vita, in tutte le fasce d'età, tra i quali la pratica motoria, le attività di espressione artistica e in generale lo sviluppo delle relazioni sociali, rappresentano elementi fondamentali per una migliore qualità delle condizioni psicofisiche di tutti i cittadini.

Questo obiettivo generale viene perseguito con azioni mirate a seconda dei diversi destinatari in modo particolare: per le persone in situazioni di svantaggio (detenuti, persone portatrici di handicap fisico e psichico, tossicodipendenti) il favorire un corretto stile di vita riduce il disagio e facilita l'inclusione sociale;

per i giovani l'adozione di comportamenti appropriati permette un armonico sviluppo della personalità prevenendo situazioni di devianza, e favorendo percorsi attivi ed innovativi di partecipazione giovanile in modo sviluppare il senso di appartenenza alla comunità.

Un secondo obiettivo è quello di promuovere azioni di promozione della cittadinanza attiva.

Promuovere e realizzare in una logica di continuità con l'esperienza proficuamente maturata in questi anni la messa in rete delle risorse provenienti dal servizio civile volontario

Attivare nella società civile percorsi che favoriscano lo sviluppo e l'incremento di iniziative di volontariato volte al miglioramento e rafforzamento delle esperienze associative già consolidate e, facendo leva su di esse per implementarne di nuove attraverso percorsi rinnovati di cittadinanza attiva

Potenziare le opportunità offerte dai servizi educativi esistenti mettendo in gioco le risorse disponibili (enti locali, terzo settore, società civile) e consentendo un rapporto di scambio e collaborazione nell'ottica del rafforzamento di legami relazioni nonché di diffusione di "buone pratiche" su tutto il territorio in modo da rafforzare, a livello provinciale, la metodologia operativa della rete sociale.

Offrire ai giovani volontari, attraverso una concreta esperienza di lavoro sociale a diretto contatto con situazioni, utenti, figure professionali e volontarie, la possibilità di conoscere e confrontare realtà e metodologie di approccio differenti applicate in contesti territorialmente eterogenei sia dal punto di vista geografico che socio-economico e culturale.

Fornire ai volontari la possibilità di acquisire consapevolezza critica circa il valore ed il ruolo sociale del servizio civile nonché della partecipazione alla vita della comunità attraverso la presenza delle istituzioni, del volontariato e dell'associazionismo in genere, lavorando per realizzare percorsi, teorici e operativi di cittadinanza attiva e di protagonismo giovanile (attualizzazione del concetto di coesione sociale).

### **Obiettivi specifici**

- Realizzare possibilità di incontro e di scambio per i giovani e non solo, Promuovere occasioni e iniziative per favorire l'aggregazione, l'esperienza creativa, e nel contempo realizzare luoghi di formazione ed animazione relazionale.
- Riuscire ad incrementare il numero e a migliorare la qualità delle offerte aggregative, di sensibilizzazione e di promozione turistico-culturale presenti sul territorio
- Promuovere percorsi di approccio alle problematiche giovanili o semplicemente alle istanze di ascolto favorendo nei giovani l'esatta percezione dei servizi esistenti.
- contribuire a diffondere sul territorio la cultura del servizio civile volontario come esperienza di cittadinanza attiva.
- Creare luoghi di contatto adatti ed offrire ai giovani, mediante la produzione di idonei mezzi di comunicazione, la conoscenza delle opportunità che possono rispondere al loro bisogno di vita sociale e civile.
- Sensibilizzare la popolazione alle problematiche inerenti la pace, la cooperazione internazionale, la giustizia e i diritti umani.
- Incrementare la partecipazione alla vita comunitaria attraverso un coinvolgimento attivo alle politiche giovanili
- Favorire ed ampliare l'offerta di iniziative volte all'organizzazione di incontri culturali ed artistici, concerti, cineforum e contestualmente migliorare anche la partecipazione ad iniziative formative e culturali sulla nonviolenza, i diritti, la pace.

### **CRITERI DI SELEZIONE:**

I criteri e le modalità di selezione dei volontari sono interamente mutuati dal sistema del Dipartimento.

**CRITERIO MOTIVAZIONALE.** Per premiare l'impegno consapevole nel SC, rispetto ad atteggiamenti di ripiego nella scheda del Dipartimento per la valutazione del colloquio con il candidato la voce **DISPONIBILITA' DEL CANDIDATO ALLA CONTINUAZIONE DELLE ATTIVITA' AL TERMINE DEL SERVIZIO** è sostituita con **QUALITA' DELLE ASPETTATIVE DEL CANDIDATO RISPETTO AL SERVIZIO.**

### **POSTI DISPONIBILI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

**Posti disponibili totali: 5**

#### **Sedi di svolgimento:**

Provincia di Lucca - Settore Sociale: 2 posti

Centro Nazionale per il Volontariato - Centro Servizio Civile: 3 posti

### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:**

L'esperienza presso una pubblica amministrazione e presso un'organizzazione di secondo livello che coordina associazioni di volontariato e non solo può costituire per i giovani in Servizio Civile una valida opportunità di crescita personale e professionale in quanto consente di conoscerne il funzionamento nei rapporti con gli altri enti con le associazioni e più in generale con i cittadini e gli utenti. I giovani in Servizi Civile saranno accompagnati dagli operatori di progetto presenti nel Servizio favorendo una relazione sinergica tra le diverse iniziative intraprese.

#### **Per la sede Provincia di Lucca**

I volontari saranno chiamati ad arricchire la programmazione e progettazione con un contributo proattivo ed originale che deriva dalla loro condizione di giovani inseriti nel territorio.

Nel dettaglio le attività nelle quali saranno coinvolti i giovani in servizio civile, in collaborazione con il personale degli enti coinvolti, consisteranno nella collaborazione alla realizzazione delle attività previste nelle due differenti sedi di progetto in particolare:

- contatti e rapporti con l'utenza; aggiornamento dei siti web e realizzazione del materiale di promozione di progetti ed iniziative come volantini e pieghevoli, report riassuntivi dei progetti; riorganizzazione degli archivi delle attività realizzate;
- azioni specifiche per promuovere la pratica sportiva (Festa Sport, Sportivamente, Marcia per la Vita, Biliardinando, ecc.); iniziative di promozione dell'uso del defibrillatore; progetti di inclusione sociale; Progetto "Andare Oltre si Può" per l'integrazione delle persone diversamente abili, Progetto "Ultimora" per la prevenzione dell'aids; sostegno ad attività specifiche; percorsi formativi nelle scuole con la collaborazione di esperti, gestione dei soggiorni estivi per bambini e ragazzi, progetti specifici con i giovani (Il Cantiere, uno Spazio per le idee, Attivamente, ecc), progetti per promuovere le pari opportunità; collaborazione con le attività del Servizio Cultura.
- attività di sportello presso il centro nazionale per il volontariato rivolta in particolare alla promozione del servizio civile tra i giovani;
- attività in particolare all'interno del progetto Promozione del Volontariato tra i giovani, affiancando gli operatori, presso scuole superiori ed associazioni di volontariato
- organizzazione della giornata internazionale contro la violenza alle donne – Campagna del Fiocco Bianco, e realizzazione di attività contro la violenza alle donne
- momenti di formazione e informazione sui temi di contrasto agli stereotipi di genere, rivolti al corpo docente e a cura di esperti dei centri Antiviolenza del territorio e del Codice rosa ;
- partecipazione ai progetti del Codice Rosa; organizzazione della giornata internazionale contro la violenza alle donne – Campagna del Fiocco Bianco, 8 marzo Festa della Donna, inoltre sostegno a progetti /azioni delle Associazioni di Volontariato e dei Centri Antiviolenza;
- incontri laboratoriali sui temi di contrasto agli stereotipi di genere, diversificati per ordine di grado, come : animazione alla lettura, teatro , sceneggiatura e fumetto a cura di esperti sul tema;
- attivazione di servizi e azioni facilitanti la conciliazione vita-lavoro attraverso progetti specifici;
- percorsi al fine di sostenere le donne che hanno fatto dei loro talenti la loro professione;

- promozione delle progettualità giovanili, la loro realizzazione nell'ambito del progetto e finanziamento del nuovo Bando "Uno spazio per le idee";
- promozione di azioni di contrasto al bullismo e al cyber-bullismo, attraverso attività formativa e laboratoriale nelle scuole aderenti e col supporto dell'Università di Firenze.
- promozione di incontri informativi, volti all'orientamento Universitario e all'imprenditoria giovanile;
- attività di ricerca e di organizzazione seminari :

**Per la sede CNV**

- attività di promozione e gestione delle attività legate al servizio civile
- attività di organizzazione di eventi e incontri come il Festival Italiano del Volontariato
- partecipazione a momenti di équipe di programmazione e progettazione

Nello svolgimento di queste attività, i giovani volontari potranno partecipare ad uscite sul territorio o a permanenze all'esterno in occasione di particolari eventi o manifestazioni in sedi non coincidenti con la sede di attuazione di progetto, secondo quanto previsto dal "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale".

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**SERVIZI OFFERTI (eventuali):**

Nessuno

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

1145 monte ore annuo

25 ore settimanali distribuite su 5 giorni

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

Il riconoscimento dei crediti formativi sarà attribuito dai Consigli di Corso di Laurea sulla base della certificazione prodotta dallo studente, attestante l'attività svolta, e dell'attinenza della formazione acquisita, con le discipline del corso di studi seguito.

I volontari potranno far tesoro di una base teorica sulla quale riuscire a maturare, durante il servizio stesso, competenze pratiche specifiche successivamente spendibili in un contesto professionale o di futuro approfondimento.

Nello specifico, la partecipazione al progetto permetterà ai volontari di acquisire competenze specifiche nell'ambito della promozione culturale e del protagonismo giovanile:

Con l'attività di servizio civile volontario all'interno del progetto si acquisiscono competenze in nell'ambito della relazione di aiuto e delle tecniche di animazione; e potranno essere utilizzate per l'accesso a professionalità in questi due ambiti quando siano accompagnate da adeguata preparazione teorica nel settore (educatore professionale, animatore, counsellor, psicologo, pedagogista, ecc.).

- Nozioni di psicologia relazionale legate all'età adolescenziale e giovanile
- Sviluppo della creatività e valorizzazione del protagonismo giovanile
- Nozioni sulla dinamiche di gestione dei conflitti e la relazione d'aiuto
- Nozioni di animazione sociale e culturale
- Comunicazione e gestione dell'attività di front-office (reference - accoglienza dell'utenza)
- Tecniche di organizzazione e gestione eventi culturali
- Competenza trasversale nell'organizzazione di lavoro di équipe.

Le suddette competenze saranno attestate dall'ente CNV con la produzione di un attestato "specifico". Sarà rilasciata su base volontaria una certificazione delle competenze da parte del soggetto titolato "Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego" con il quale è iniziata una collaborazione che prevede fin da ora la partecipazione di personale specializzato all'interno dei moduli formativi.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

La formazione ha la finalità di accrescere nei giovani la partecipazione attiva alla vita della società e la consapevolezza riguardo al significato della scelta e dell'esperienza di Servizio Civile. Rappresenta inoltre un'occasione di apprendimento e di acquisizione di conoscenze per il conseguimento di una professionalità specifica. La formazione specifica è volta ad una preparazione di educazione civica e di partecipazione attiva alla vita della società civile. I giovani volontari del Servizio Civile parteciperanno inoltre agli eventi/attività promossi dalla Regione Toscana e dalla Provincia di Lucca sui temi della partecipazione giovanile. Tutte queste attività sono finalizzate a ridurre il più possibile il social divide e ad integrare al massimo tutte le varie componenti che costituiscono la nostra complessa comunità

Saranno in particolare temi del percorso formativo:

1. Le politiche giovanili nazionali, regionali e locali;
2. I settori delle politiche sociali e giovanili
3. Che cosa sono i progetti in ambito di inclusione (progetti a favore di persone svantaggiate come diversamente abili, ex-detenuti, tossicodipendenti, ecc.);
4. Le politiche in ambito di tutela dei diritti sociali;
5. Le politiche di promozione dello sport e di stili di vita sani per il benessere;
6. La prevenzione del disagio: storia e attuale situazione in Italia ed in Toscana

7. Che cosa è un coordinamento di associazioni di volontariato (organizzazione di secondo livello)
8. Tecniche di animazione (con particolare riferimento alle tecniche di animazione giovanile)
9. Che cosa sono i social network: storia, sviluppo e significato nella società contemporanea
10. Come si costruisce un progetto: dall'idea progettuale, alla sua realizzazione fino alla rendicontazione
11. Percorsi di cittadinanza attiva: le esperienze lucchesi
12. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile.

Il modulo 12 sarà erogato entro i primi 90 giorni di servizio come da Linee guida pubblicate con Decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale n. 160/2013 prot. 13749/1.2.2 del 19/07/2013

Tutti gli incontri avranno una durata di 5 ore per un totale di 60 ore

Il percorso di formazione specifica prevede inoltre momenti di conoscenza teorico - pratica dell'ente presso cui il volontario svolgerà il servizio civile, con particolare attenzione, oltre alle mansioni da svolgere, alla specificità del ruolo del volontario rispetto a quello delle altre professionalità presenti nel medesimo contesto.